Regioni & Città - *Aforisma: l'economia pugliese continua a rallentare, principali indicatori in progressiva flessione*

Bari - 03 gen 2025 (Prima Notizia 24) **Presentato questa mattina il nuovo report annuale dell'Osservatorio economico Aforisma.**

L'economia pugliese continua a rallentare. Dopo il biennio 2022-2023, nel corso del quale si è registrata una forte crescita post-pandemica, il 2024 si è contraddistinto per la progressiva flessione dei principali indicatori economici. È quanto emerge dal nuovo report annuale dell'Osservatorio economico Aforisma, presentato questa mattina, nella sede della scuola di management che fa parte del circuito Asfor. All'interno, un primo bilancio dell'anno appena trascorso e le linee di tendenza per il 2025. Frutto di un lungo lavoro di analisi e di approfondimento su dati regionali e nazionali, la pubblicazione è stata illustrata da Andrea Salvati, direttore dell'Osservatorio e da Davide Stasi, responsabile degli studi. Il report ha stimolato il successivo dibattito a cui hanno preso parte il rettore dell'Università del Salento Fabio Pollice, l'ex sottosegretario alla programmazione economica di Mario Draghi Bruno Tabacci, l'assessore regionale al Lavoro e alla Formazione Sebastiano Leo, il consigliere della Provincia e sindaco di Caprarica Paolo Greco, l'ex assessore regionale alla Sanità Rocco Palese, i segretari provinciali di Cgil e Cisl, rispettivamente Tommaso Moscara e Ada Chirizzi, i docenti dell'Università del Salento Guglielmo Forges Davanzati e Marco Sponziello, la componente del consiglio generale di Federturismo Stefania Mandurino, la presidente di Aforisma school of future Elisabetta Salvati e il giornalista del «Nuovo Quotidiano di Puglia» Francesco Gioffredi. La Puglia si conferma una regione dinamica, ma la crescita è disomogenea e settoriale: alcuni comparti seguono l'andamento già ampiamente previsto nel precedente report diffuso circa un anno fa; altri, invece, arrancano. Più in generale, il Mezzogiorno non sembra ancora pronto a compiere quel salto di qualità che possa avvicinarlo al livello di competitività e produttività che dovrebbe (e potrebbe) raggiungere. Le imprese restano ancora di piccole dimensioni, l'aumento dei risparmi e il calo dei prestiti, assieme a redditi troppo bassi confermano che la regione procede lentamente. Così il Meridione non riesce a stare al passo delle altre aree del Paese. Anche in questa occasione è stata rimarcata l'annosa questione del ritardo delle infrastrutture e del divario tra le varie zone del Belpaese, evidenziando che, in taluni casi, questa situazione di grande disparità è stata determinata dalla scarsa capacità delle classi dirigenti di individuare le vere priorità da affrontare. Nel corso dell'incontro è stato sottolineato il contributo che può dare il Rapporto Draghi sulla competitività. Tornando alle previsioni per l'anno appena iniziato, il 2025 dovrebbe vedere il settore edile in calo benché ancora sostenuto dagli investimenti pubblici come il Pnrr, mentre continuerà la crisi della manifattura e del piccolo commercio, sempre più schiacciato dalle grandi piattaforme digitali. L'inflazione non dovrebbe subire grandi oscillazioni. Riguardo alla bilancia commerciale con l'estero, le

importazioni potrebbero ancora diminuire a causa del calo della domanda interna, mentre le esportazioni dovrebbe ridimensionarsi in seguito al ritorno del protezionismo statunitense, ma non solo. Il calo dei prestiti e la crescita dei risparmi e dei depositi bancari dovrebbero procedere seguendo l'attuale tendenza, ormai consolidatasi. I trend economici risentono sempre di più dei trend demografici. La dinamica pugliese è negativa ed è come se vedesse scomparire, ancora una volta, una piccola cittadina come Polignano a Mare, Tricase, Sava o Carovigno. Ma quel che più preoccupa è l'inarrestabile invecchiamento della popolazione che impatta fortemente sulle prospettive dell'economia.

(Prima Notizia 24) Venerdì 03 Gennaio 2025

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA NOTIZIA 24
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primanotizia24.it